



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Indizione licitazione privata per lavori di riclassamento dell'esterno della palazzina uffici dell'Azienda.

L'anno millenovecentonovant uno, il giorno 11 (undici)

del mese di Giugno, alle ore 17.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Francesco W. POGGI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Vincenzo CHIARELLI	3. Arturo MASI
4. Giuseppe MASTROMARINO (a.g.)	5. Edoardo MURIANO
6. Giuseppe NARDELLI	7. Anselmo NEVOLI

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA (con diritto a voto)	9. Francesco ZUCARO
--	---------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- Constatata la necessità di realizzare lavori di riclassamento dell'esterno del corpo di fabbrica della palazzina uffici dell'Azienda siti in Taranto

- alla Via Cesare Battisti, 657;
- Visti il disciplinare dei lavori e la lettera di invito a gara che allegati al presente provvedimento ne fanno parte integrante;
 - Considerato che la spesa presumibile di £. 150.000.000.=(centocinquantamiloni), I.V.A. compresa, trova copertura nel bilancio di previsione economico per l'esercizio 1991;
 - Ritenuto, per l'affidamento dei lavori, indire licitazione privata con il procedimento previsto dall'art. 1 - lett. d) della Legge 2/2/1973, n. 14 e art. 4 della stessa legge;
 - A voti unanimi e col voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- 1)- di indire licitazione privata a norma dell'art. 1 lett. d) della Legge 2/2/1973, n. 14 e art. 4 della stessa legge per l'affidamento dei lavori di riclassamento della palazzina uffici dell'Azienda;
- 2)- di approvare il Disciplinare dei Lavori e la Lettera di invito a gara che allegati al presente provvedimento ne fanno parte integrante;
- 3)- di autorizzare la Direzione di Esercizio a pubblicare l'avviso di gara sui quotidiani: GAZZETTA del MEZZOGIORNO; CORRIERE del GIORNO e QUOTIDIANO;
- 4)- di ammettere a gara quelle ditte con iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per l'importo di £.150.000.000.=(centocinquantamiloni) categoria 2) e nelle condizioni di dimostrare, con la presentazione della dichiarazione IVA, di aver effettuato nell'anno 1990 lavori non inferiori a £. 300.000.000.=(trecentomiloni);
- 5)- di nominare, ai sensi dell'art. 59 del DPR 4/10/1986, n. 902 la seguente Commissione Tecnica preposta all'esame dell'offerte:
 - a) - ing. Silvano CAVALIERE - Direttore di Esercizio;
 - b) - ing. Carlo DI SANTO - Capo Area Officina;
 - c) - sig. Onofrio LOSITO - Capo Ufficio Contratti;
- 6)- di autorizzare il Direttore di Esercizio a stipulare con l'Impresa aggiudicataria dei lavori contratto di appalto con la forma pubblica amministrativa e che il pagamento degli stessi potrà avvenire a 60 (sessanta) giorni dalla presentazione, da parte della Direzione Lavori, del certificato di regolare esecuzione;
- 7)- di porre a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1991 la somma di £.150.000.000 (centocinquantamiloni), IVA compresa, con imputazione alla voce "Spese per lavori di manutenzione e riparazione" e la somma di £.9.000.000 (novemiloni) alla voce "Spese per prestazioni di servizio".

Visto:

Il Presidente



Il Segretario

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 25/giugno/1991

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 31/luglio/1991 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia di
Taranto, con atto prot. n.7320.

Il Direttore
CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

17 LUG. 1991
74100 Taranto,

N. di protocollo 1142/91 Rif. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

SPETT/LE REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
degli Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 TARANTO

Raccomandata a mano

OGGETTO: invio deliberazioni richieste.

A seguito Vs. note del 09/07/91 e del 11/07/1991, prott.nn.6487 e 6555, ai sensi dell'art.23 della L.R. 4/5/1985, n.25, trasmettiamo in duplice copia le deliberazioni richieste.

Distinti saluti.

UFFICIO AFFARI GENERALI
E SEGRETERIA
IL CAPO UFFICIO
(Michele GRASSI)

Michele Grassi

- Del.n. 119 - 127.-



ffp

RACCOMANDATA

REGIONE PUGLIA

SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI DI TARANTO

SECUR *hy*

Prot. N. 6487 Allegati 1

74100 Taranto,

9/7/91

Risposta al foglio N. 1005 del 25/6/91

el L. ~~STUDIO~~ PRESIDENTE A.M.A.T.

di

Garruto

OGGETTO: Richiesta deliberazione n. 119 del 11/6/91.

AMAT - TARANTO	
05384	21VII91
SEGRETERIA GENERALE	

4

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R.

4/5/1985, n. 25, si prega voler trasmettere in duplice copia

la deliberazione in oggetto indicata, *richiesta dal Comitato nella seduta del 9/7/91.*

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. *Domenico RANA*

[Signature]

119 Capitolo e lettere
dicitazione "CAMORI PALAZZINA UFFICI"

*Provenire 15/07/91
Racelli*

efg



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

25/giugno/1991

Taranto,

N. di protocollo 1006/91 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

**All'Assessore all'Annona e PP.UU.
del Comune di Taranto
Delegato ai Rapporti con
l' A. M. A. T.
Piazzale BESTAT**

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

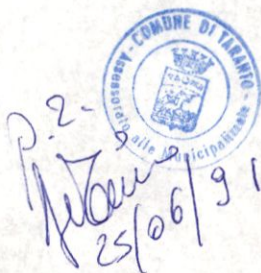
OGGETTO : Trasmissione deliberazione.

Per i fini di cui al comma 4) dell'art. 2 del T.U. 1925 si tra
smette, in triplice copia, la sottoindicata deliberazione assunta
dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del
1'11/giugno/1991.

Tale deliberazione non è soggetta ad approvazione e/o presa
d'atto da parte di alcun Organo comunale ai sensi del combinato di-
sposto dell'art. 16 T.U. e art. 72 DPR n.902/1986:

- Del. n. 119 - "Indizione licitazione privata per lavori di riclas-
samento dell'esterno della palazzina uffici dell'A-
zienda".

Distinti saluti.



**CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)**
[Signature]



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **25/giugno/1991**

N. di protocollo *1003/8* Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

**Spett./le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102**

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

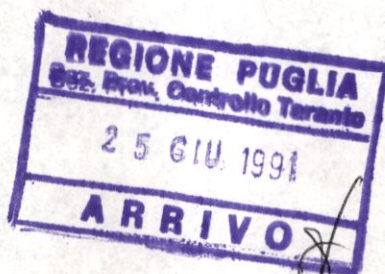
OGGETTO: Trasmissione oggetto deliberazione.

Trasmettiamo oggetto della sottoindicata deliberazione assunta dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta dell'11/giugno/1991:

- Del. n.119 - "Indizione licitazione privata per lavori di riclassamento dell'esterno della palazzina uffici dell'Azienda".

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
Ferrante
(Francesco FERRANTE)





CITTA' DI TARANTO

AMAT - TARANTO

13.09.91 006793

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

O G G E T T O

Presa Atto deliberazione assunta dalla Commissione Amministratrice A.M.A.T. n.119 assunta nella seduta dell'11.06.1991 avente per oggetto: Indizione licitazione privata per lavori di riclassamento dell'esterno della palazzina uffici dell'Azienda.

L'anno millenovecentonovanta uno il giorno dodici
del mese di luglio, alle ore 18,00, in TARANTO e nel
Palazzo di Città;

LA GIUNTA MUNICIPALE

legalmente riunita nelle persone dei Signori:

1. Alfengo Carducci - Sindaco -

PRESIDENTE

ASSESSORI EFFETTIVI

(2) Stola Valentino

(7) De Martino Michele

(3) Ruggiero Alberto

(8) Pedullà Gianfranco

(4) Di Cuia Carmelo

(9) Tucci Michele

(5) Stefano Ippazio

()

(6) Rago Francesco

()

ASSESSORI SUPPLEMENTARI

()

()

con l'assistenza del Segretario Generale Sig. Dott. Antonio Nardelli

ha adottato la seguente deliberazione:

Vista l'allegata nota n° 1006/81 del 25/06/81, con cui la Commissione Amministratrice AMAT trasmette per l'esame di questa Amministrazione Comunale la deliberazione adottata dall'Azienda nella seduta del 11/06/81

Ritenuto opportuno, ai sensi degli artt. 16 e 17 del T.U. 2578/1925 provvedere al relativo esame;

Ritenuto di dover prendere atto della anzidetta deliberazione;

Vista la legge 8.06.1990, n. 142

Visto il parere favorevole ai sensi legge 142/90 di regolarità tecnica espresso in data 27.6.91 dal V. Segretario Generale dr. Giovanni Perrucci

Visto il parere favorevole ai sensi legge 142/90 di regolarità contabile espresso in data 2.7.91 dal responsabile ragioneria rag. Aurélio Montorsi.

Visto il parere favorevole ai sensi legge 142/90 di legittimità espresso dal Segretario Generale dott. Antonio Nardelli in data 8.7.91

A voti unanimi resi ed accertati an norma di legge

DELIBERA

1) di prendere atto della deliberazione adottata dalla Commissione Amministratrice AMAT nella seduta del 11/06/81

2) di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 53 della legge n. 142/90 così come evidenziati in premessa.

a/u

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

mm 20 LUG. 1991 Al 04 AGO. 1991

Taranto, li 05 AGO. 1991

IL MESSO COM. LE

OMUNICATA AI CAPI G.
IN DATA 10-7-91 PROT. N. 382



IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI TARANTO
Segreteria

Ai sensi dell'art. 14 della legge 4
gennaio 1968, n. 15, io sottoscritto
delegato dal Sindaco

CERTIFICO

che la presente copia, da me collazio-
nata, formata da n. 2 (due)
) fogli, è conforme
all'originale depositato presso questo
Ufficio.

- 9 AGO. 1991

Taranto, addì



IL COAL. DI MEZ. M. F. F. - DELEGATO
(Maria Antonietta DI PAOLA)

REGIONE DELLA PUGLIA
Sez. Prov.le Decentrata di Controtto
sugli atti degli Enti Locali - Taranto

N.

La Commissione prov. di Controllo nella seduta del

Taranto, li

p.c.c. IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Atto divenuto esecutivo ai sensi del 2° comma art. 47

della Legge n. 142 dell' 8.6.1990, non essendo stato

sottoposto a controllo preventivo di legittimità.

- 5 AGO. 1991

Taranto, li



IL SEGRETARIO GENERALE



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto,

N. di protocollo Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

Spett.le Ditta
Via
.....

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria alla palazzina uffici dell'A.M.A.T. - Via Cesare Battisti, 657 - Taranto.

Per il giorno, alle ore 10.00, è indetta presso la sede dell'A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici Taranto) - Via Cesare Battisti, 657 - Taranto, una licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera d), della legge 2/febbraio/1973, n. 14 - e art. 4 della stessa legge.

L'importo dell'appalto è previsto in £. 120.000.000.=(centoventi milioni), I.V.A. esclusa.

Codesta spett.le Ditta è invitata alla gara, per prendere parte alla quale dovrà far pervenire, esclusivamente per posta, in plico sigillato su tutti i lembi di chiusura e raccomandato, alla Direzione dell'A.M.A.T. - Via Cesare Battisti, 657 - Taranto - non più tardi del giorno precedente a quello indicato e, cioè, entro le ore 12.00 del giorno

- la propria offerta su carta da bollo, contenente:
- il prezzo complessivo dell'appalto (in cifre e in lettere);
 - l'importo dei singoli gruppi di lavori così come indicati all'art. 2 del Capitolato Tecnico.

In caso di discordanza vale il prezzo più favorevole per l'AMAT.

L'offerta dovrà essere corredata:



- a) - dichiarazione, con firma autenticata, dalla quale dovrà rilevarsi che i lavori saranno svolti dalla Ditta con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio;
- b) - dichiarazione, con firma autenticata, con la quale si attesti che nei confronti della Ditta non sia stato adottato alcun provvedimento nè sia in corso alcun procedimento di cui alla legge 646/82 e leggi da esse richiamate e/o successive modificazioni. Nella dichiarazione dovrà altresì essere specificato che qualora le informazioni richieste alla Prefettura ai sensi dell'art. 2 della legge 936/82 dessero successivamente esito sfavorevole alla Ditta, questa si impegna a risarcire l'A.M.A.T. da eventuali danni. Fino all'esaurimento della procedura prevista dalla legge 936/82 il rapporto è soggetto a sospensiva e non si può dar luogo ad alcun pagamento.
- c) - quietanza della Tesoreria Aziendale - Istituto Bancario del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Taranto - comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio nella misura di lire 2.000.000.=(duemilioni), restando inteso che la cauzione definitiva per la Ditta aggiudicataria, sarà determinata successivamente nella misura del 5% (cinquepercento) dell'importo netto dell'appalto. La suddetta cauzione provvisoria potrà essere effettuata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
- d) - mod. GAP. 2/A, allegato alla presente, compilato e sottoscritto nelle parti di competenza.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dall'aggiudicazione.

L'offerta economica dovrà essere racchiusa in una busta, sulla quale dovranno essere riportati gli elementi inerenti alla identificazione della Ditta concorrente. Tale busta opportunamente chiusa esigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e dovrà essere racchiusa unitamente alla documentazione di cui ai punti A - B - C -D, in una busta più grande, sul quale dovrà risultare il nome della Ditta offerente, l'indirizzo dell'A.M.A.T. e l'indicazione "Licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria alla palazzina uffici dell'A.M.A.T. - Via Cesare Battisti, n. 657 - Taranto".

Anche questa seconda busta dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo le modalità previste dall'art. 1 lett. d) della legge 2/2/1973 n. 14 e art. 4 stessa legge di seguito riportate: l'A.M.A.T. non predisporrà la scheda segreta. Il pre



sidente di gara aprirà e leggerà tutte le offerte ammesse e ne formerà graduatoria. Le offerte verranno, quindi, divise in due gruppi di egual numero, sempre che le offerte pervenute ed ammesse siano di numero pari. Se le offerte fossero di numero dispari, il primo gruppo comprenderà una offerta in più rispetto al secondo gruppo. Il primo gruppo comprenderà le offerte più vantaggiose, secondo quanto risulta dalla graduatoria, il secondo gruppo quelle meno vantaggiose. Il presidente prenderà in considerazione solo le offerte del primo gruppo e, cioè, la metà delle offerte ammesse; effettuerà la media e aggiudicherà l'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguaglia o più si avvicina per difetto alla media ottenuta come precisato. In caso di ammissione di due sole offerte, sarà preferita quella più vantaggiosa per l'A.M.A.T.; in caso di unica Offerta valida, l'aggiudicazione verrà effettuata in favore dell'unico concorrente.

Non sarà tenuto conto delle offerte che perverranno in ritardo, intendendosi l'A.M.A.T. esonerata da ogni responsabilità per eventuale ritardo nel recapito rispetto alla data di scadenza fissata.

I lavori non saranno aggiudicati qualora non siano state presentate almeno n. 2 (due) offerte.

I lavori dovranno essere ultimati entro 45 (quarantacinque) giorni di tempo naturali e consecutivi dal giorno di affidamento.

Per ogni giorno di ritardata consegna, oltre i 45 (quarantacinque) giorni, sarà posto a carico della Ditta aggiudicataria una penale di lire 100.000.=(centomila).

La stipulazione del contratto, in forma pubblica, deve aver luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Qualora entro il termine stabilito la Ditta aggiudicataria non aderisca alla stipulazione del contratto, l'A.M.A.T. ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, ovvero l'accettazione dell'offerta, disponendo l'incameramento del deposito provvisorio e la richiesta del risarcimento dei danni, in relazione all'affidamento ad altri dei lavori.

Ai lavori di aggiudicazione possono presenziare i Titolari o gli incaricati delle Ditte invitate, muniti della lettera d'invito.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a versare entro 5 (cinque) giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione, le spese di copia, di carta bollata, i diritti di Segreteria, nonché le spese di registrazione e a trasformare la cauzione provvisoria, prestata in accompagnamento della offerta, in deposito definitivo nella misura del 5% dell'appalto.

I depositi cauzionali delle Ditte non aggiudicatarie saranno svincolati e restituiti a cura dell'A.M.A.T. al domicilio indicato nell'offerta.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Ente Appaltante, la lista del personale che si intende impiegare per l'intera durata dei lavori e polizza assicurativa per coprire il

rischio di danneggiamenti nei confronti di personale o materiale della
Azienda Appaltante.

Il pagamento dell'appalto potrà avvenire a 60 (sessanta) giorni
dalla presentazione, da parte della Direzione Lavori, del certificato di
regolare esecuzione.

Chiarimenti e notizie potranno essere richiesti alla Direzione del
l'A.M.A.T., dalle ore 09.00 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing.Silvano CAVALIERE)



La presente copia, composta di n. 1 (quattro) fasciate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.
Taranto, il **24 GIU. 1991**

FUNZIONARIO SUPERIORE

(FRANCESCO FERRANTE)



A. M. A. T.



CAPITOLATO D'APPALTO

- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA
PALAZZINA UFFICI -

Via C. BATTISTI, 657 - TARANTO

=====

DISCIPLINARE DEI LAVORI E DESIGNAZIONE DEI MATERIALI



Disciplinare dei lavori e designazione dei materiali rispettivamente da realizzare ed impiegare, per il riclassamento dell'esterno, del corpo di fabbrica, alla palazzina Uffici A.M.A.T.-.

Premesso che i lavori sottoelencati, necessari allo scopo, dovranno essere realizzati a regola d'arte, e nel rispetto della normativa vigente essi vengono regolati dai seguenti articoli:

ART. 1

ELENCO DEI LAVORI APPALTATI:

- intonacatura, pitturazione e risanamento di murature e strutture;
- coibentazione ed impermeabilizzazione del lastricato solare, torrino scale, balconi ed aggetti;
- posa in opera di davanzali, soglie e stipiti;
- sostituzione infissi esterni;
- realizzazione di insegne;
- sistemazione aree esterne a ridosso delle murature perimetrali;
- pitturazione;
- opere per lo smaltimento acque piovane.

ART. 2

DESCRIZIONE DEI LAVORI

2.1 - INTONACATURA, PITTURAZIONE E RISANAMENTO DI MURATURE E STRUTTURE:

- a) - Intonacatura di tutte le facciate esterne relative alla palazzina compreso entrambe le facciate del parapetto, e l'esterno del torrino vano scale.
- b) - Consolidamento delle strutture murarie e delle strutture in c.a. attraverso applicazioni di prodotti speciali e metodologie quali Fixbeton, Coprox e Vandex.

b1) - CONSOLIDAMENTO MURATURE:

In due punti sotto le finestre del piano terra, 3° e 4° a partire dall'ingresso principale e su Via C. Battisti per una su

lp



perficie di circa 13 mq., si eseguirà una serie di operazioni quali pulizia, applicazione di rete elettro saldata (con ton-
dini di 4/6 mm. a maglie da 10 x 10 cm.) e completamento con
malta cementizia antiritiro Fixbeton Tx applicata a strati di
spessore 3 cm. -.

- b2) - Applicazione, per un'altezza di 2,50 mt. dal piano di calpe-
stio del piano terra, e per l'intero sviluppo perimetrale
esterno, realizzando una superficie di circa 130 mt.x2,50 mt.
= 325 mq., di intonaco speciale Coprox applicato con spessori
di 2-3 mm. (2-3 Kg/mq.).
- b3) - Applicazione, alla quota del lastricato solare (precisamen-
te alla trave perimetrale), per una altezza di fascia minima
1,00 mt. e max 1,20 mt. ed uno sviluppo lineare di circa 83,00
mt. sul lato prospiciente Via C. Battisti, di malta da resta-
uro, VANDEX CRS, per la protezione del calcestruzzo armato de-
gradato.
- c) - Intonacatura dell'intera facciata esterna, attraverso arriccia-
tura con malta di cemento e sabbia, primo strato di malta comune
(rinzafo) steso tra predisposte fasce verticali sotto regolo di
guida, da un secondo strato di stessa malta steso a cazzuola o a
fratazzo, per una superficie di circa 1200 mq.-.
- cl) - Terzo strato con intonaco colorato del tipo rullato liscio.
S = 1.525 mq. nei colori e disegno della D.L. e dell'Azienda.
- d) - Durante la messa in opera dell'intonaco bisogna avere cura o
trovare opportuni accorgimenti per la posizione di cavi elettrici
pluviali e ogni altra tubazione apposte sulle facciate esterne.

2.2 - COIBENTAZIONE ED IMPERMEABILIZZAZIONE DEL LASTRICATO SOLARE, TORRINO SCALE, BALCONI ED AGGETTI.

- a) - Smantellamento al lastricato solare e al torrino vano scale del
sistema di coibentazione, impermeabilizzazione e masso a pendio;
smantellamento per aggetti e balconi di pavimentazione ed imper-
meabilizzazione. S = 780 mq.
- b) - Rifacimento al lastricato solare ed al torrino vano scale della
coibentazione ed impermeabilizzazione formato da:
 - 1) -masso a pendio con c.l.s. ed argilla espansa(spess.min.10 cm)
 - 2) - applicazione di collante con resina catramata;
 - 3) - guaina bituminosa impermeabile di 4 mm.;
 - 4) - strato di frizione di circa 1 cm. di sabbia;
 - 5) - pavimentazione con mattonelle di cemento antigelive.

La guaina sarà risvoltata per almeno 30 cm. sui muri perimetrali;
la saldatura dei fogli sarà eseguita previa apposizione degli
stessi di almeno 5 cm.-.

Saranno messi in opera opportuni pluviali a presa d'acqua con



bocchettoni di piombo.

- c) - Rifacimento dell'impermeabilizzazione dei balconi ed aggetti come al punto precedente con esclusione del masso a pendio.

S = 40 mq.-.

Tutte le pavimentazioni saranno rifinite con boiacca plastica.

2.3 - POSA IN OPERA DI DAVANZALI, SOGLIE E STIPITI.

- Rimozione degli stipiti, soglie e davanzali esistenti, di tutti gli infissi esterni, nessuno escluso, del primo piano;
- Rimozione di stipiti, soglie e davanzali esistenti degli infissi esterni del piano terra prospicienti Via C. Battisti (compreso lo accesso al vano scala) e quelli laterali sia del magazzino che del locale motori.

Si precisa che esistono per gli infissi solo soglie o davanzali. Superficie complessiva circa 50 mq.-.

- Posa in opera di stipiti, soglie e davanzali per :

- 1) tutti gli infissi esterni del primo piano, su qualsiasi lato del corpo di fabbrica della palazzina uffici, compresi quelli del vano scala ad esclusione della porta di accesso al lastricato solare. S = 97 mq.
- 2) tutti gli infissi del piano terra prospicienti Via C. Battisti compresi quelli laterali al locale magazzino, motori ed accesso al vano scala. S = 64 mq.

Ogni elemento sarà formato da lastre di travertino chiaro dello spessore di 2/3 cm., con faccia a vista, coste levigate compreso l'eventuale smusso o arrotondamento degli spigoli, formazione di gocciolatoio e di fori per le zanche di ancoraggio, posa in opera con malta cementizia e zanche in zinco trafilato ed ogni altro one re e magistero per la consegna a perfetta regola d'arte. In riferimento all'ubicazione dell'infisso, le lastre di travertino devono avere la larghezza pari alla somma dello spessore maggio re del muro più 2,5 cm. di sporto da ambo le parti dello stesso.

2.4 - SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI

- a) - Eliminazione degli esistenti infissi esterni, su ogni lato della palazzina uffici, nessuno escluso, al primo piano, compreso gli infissi del torrino vano scala (S = 104 mq.);
- b) - Eliminazione dei cassonetti ed avvolgibili esistenti al primo pia no;



- c) - Eliminazione degli infissi esterni al piano terra prospicienti Via C. Battisti compresi gli infissi laterali del locale motori e magazzino ed ingresso vano scala (S = 80 mq.);
- d) - Posa in opera, al primo piano su ogni lato del fabbricato compreso la finestra del torrino scale, di nuovi infissi, in alluminio anodizzato, preverniciati nel colore a richiesta della D.L. e dell'Azienda Appaltatrice, modello "R 40" tipo pesante a battente con ante di 50 o 60 cm. secondo la luce dell'infisso, con doppi vetri ed intercapedine d'aria disidratata (tipo 4/12/4) completi di ogni accessorio o ferramenta per il corretto utilizzo ed impiego;
- e) - Posa in opera di nuovi cassonetti ispezionabili con profili "R40" muniti di pannello coibentato e ogni altro accessorio per l'impiego e tapparelle in PVC (corredate di nuove guide fasce per le manovre di oscuramento e non ed ogni altro accessorio indispensabile per il corretto utilizzo e la perfetta regola d'arte);
- f) - Posa in opera di nuovi infissi al piano terra, come al punto c) in numero di 12, modello "R40" pesante, alluminio anodizzato e preverniciato, con vetro retinato e sistema di apertura a Vasistas (circa 50 cm. a partire dall'alto, rimanente altezza fissa) completo di ogni accessorio e di sistema d'apertura ad altezza d'uomo;
- g) - Posa in opera di nuovo infisso all'ingresso del vano scala, al piano terra, in alluminio anodizzato preverniciato, con sistema d'apertura a ventaglio (unica anta) con vetro antisfondamento 5 + 5 mm., realizzato con profili pesanti modello "R40";
- h) - Posa in opera di nuovo infisso al torrino scala, utilizzando **profili GR9, per l'accesso al terrazzo.**
- i) - Profili da impiegare negli infissi:

<u>ELEMENTO</u>	<u>CODICE</u>	<u>PESO UNITARIO</u>
- TELAIO	900224	0,875 Kg/m
- Telaio a pavimento per finestre	900226	0,757 "
- Battente a pavimento per porte finestre	900363	0,664 "
- Anta	900272	1,023 "
- Battente centrale Anta	900250	0,934 "
- Fermavetro per vetrocamera 4/12/4	900257	0,278 "
- Zoccolo	900305	2,541 "
- Fascia centrale	900306	2,678 "
- Fermavetro per vetro antisfondamento 4+4 mm.	900260	0,288 "



- | | | | |
|---|--------|-------|---|
| - Gocciolatoi per finestre e parte finestre | 100342 | 0,143 | " |
| - Profilo centrale finestre fisse | 900391 | 1,245 | " |

Inoltre, l'infisso deve essere corredato di guarnizione precamera del tipo a Pinna - Codice 114001;

- 1) - Realizzazione e posa in opera di grate metalliche formate da profili chiusi e quadrangolari, a riquadri 20 x 20 cm. per gli infissi del piano terra prospicienti Via C. Battisti e quelli laterali dei locali motori ed magazzino.

2.5 - INSEGNE

- Formazione di scritte a rilievo con intonaci a colore della parte prospettante Via C. Battisti, con la dicitura " A.M.A.T." (dimensioni come da disegno in scala), e con la dicitura " A.M.A.T." in senso verticale dalla parte verso Taranto.
Il colore da preferirsi è celeste oppure giallo.

2.6 - SISTEMAZIONE AREE ESTERNE

- **Formazione di un marciapiede lungo il muro perimetrale di Via C. Battisti** di altezza cm. 20 dal piano stradale e larghezza mt.0,40, fino alla portineria con inglobamento e ripristino di quello esistente, costituito da sottofondo di C.L.S. dosato a q.li 1,5 di cemento (tipo 325) e pavimentazione con mattonelle di pietrino di cemento 25x25 cm.; per una lunghezza di circa 60 mt.

2.7 - PITTURAZIONE

- La pitturazione dell'esterno realizzata con l'ultimo strato dell'intonaco al quarzo, sarà di colore grigio chiaro, realizzando, tra un'infisso e l'altro, del primo piano, dei riquadri di colore senape per l'altezza dell'infisso stesso;
- Pitturazione, previa scrostatura di ruggine con una prima mano di antiossidante, dell'intera ringhiera interna di colore nero a smalto, della ringhiera della scala, nonché del cancello di ingresso

M



principale e del cancelletto pedonale.

- Pitturazione delle grate metalliche a smalto nel colore della D.L. previa stesa di una prima mano di antiossidante.

2.8 - OPERE PER LO SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE

- Eliminazione dei sistemi esistenti per lo smaltimento delle acque piovane quali, bocchettoni, gronde e pluviali;
 - Posa in opera, per ogni superficie coperta di circa 150 mq., nella posizione più indicata ed idonea nonché dalle indicazioni della Direzione Lavori, di bocchettone in piombo e pluviali in PVC pesante del diametro Ø 100 al lastricato solare;
 - Realizzazione di imbocco, con bocchettone in piombo e pluviale in PVC pesante del diametro Ø 80, dal torrino scala al lastricato solare;
 - Realizzazione di grondaie e pluviali in lamiera di ferro zincato congiunti sovrapposti chiodati e saldati a stagno compreso di pezzi speciali, per l'aggetto ex ingresso e balcone interno.
 - Pitturazione degli elementi, della voce precedente, secondo i colori della D.L. e la posizione degli stessi.
- Tutti i tubi in PVC devono essere ad estrusione a garanzia di una calibratura perfetta e continua e devono soddisfare le norme UNI vigenti e risultare idonei alle prove prescritte dalle norme UNI 7448/75.

2.9 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dai disegni allegati al contratto e dalle seguenti indicazioni, salvo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo dalla D.L. (vedi disegni allegati).

Per tutto quanto non disposto o specificato si rimanda al Capitolato Generale d'Appalto delle Opere Edili.

2.10 - CONSEGNA LAVORI

I lavori dovranno essere ultimati entro 45 (quarantacinque) giorni di tempo naturali e consecutivi dal giorno di affidamento.

Cadono a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri relativi allo ottenimento dall'Amministrazione Comunale di Taranto delle autorizzazioni necessarie ad eseguire i lavori.



2.11 - PENALITA'

Per ogni giorno di ritardata consegna, oltre i 45 (quarantacinque) giorni, sarà posto a carico della Ditta aggiudicataria una penale di lire 100.000. (...Centomila=====).

2.12 - VARIAZIONE ALLE OPERE PROGETTATE

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato Generale e nel presente Capitolato Speciale.-

=.=.=.=.=.=.=.=.=.=

GP/VM.-

La presente copia, composta di n. 6/0401 fasciate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.
Taranto, il 24 GIU. 1991

FUNZIONARIO SUPERIORE
(Dott. MARRAS)





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto,

N. di protocollo Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

Spett.le Ditta
Via
.....

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Licitazione privata per lavori di manutenzione straordi-
naria alla palazzina uffici dell'A.M.A.T. - Via Cesare
Battisti, 657 - Taranto.

Per il giorno, alle ore 10.00, è indetta presso
la sede dell'A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
Taranto) - Via Cesare Battisti, 657 - Taranto, una licitazione privata
per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, secondo quanto previsto
dall'art. 1, lettera d), della legge 2/febbraio/1973, n. 14 - e art. 4
della stessa legge.

L'importo dell'appalto è previsto in £. 120.000.000.=(centoventi
milioni), I.V.A. esclusa.

Codesta spett.le Ditta è invitata alla gara, per prendere parte
alla quale dovrà far pervenire, esclusivamente per posta, in plico si-
gillato su tutti i lembi di chiusura e raccomandato, alla Direzione del
l'A.M.A.T. - Via Cesare Battisti, 657 - Taranto - non più tardi del gior-
no precedente a quello indicato e, cioè, entro le ore 12.00 del giorno
....., la propria offerta su carta da bollo, contenente:
- il prezzo complessivo dell'appalto (in cifre e in lettere);
- l'importo dei singoli gruppi di lavori così come indicati all'art. 2
del Capitolato Tecnico.

In caso di discordanza vale il prezzo più favorevole per l'AMAT.

L'offerta dovrà essere corredata:

- a) - dichiarazione, con firma autenticata, dalla quale dovrà rilevarsi che i lavori saranno svolti dalla Ditta con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio;
- b) - dichiarazione, con firma autenticata, con la quale si attesti che nei confronti della Ditta non sia stato adottato alcun provvedimento nè sia in corso alcun procedimento di cui alla legge 646/82 e leggi da esse richiamate e/o successive modificazioni. Nella dichiarazione dovrà altresì essere specificato che qualora le informazioni richieste alla Prefettura ai sensi dell'art. 2 della legge 936/82 dessero successivamente esito sfavorevole alla Ditta, questa si impegna a risarcire l'A.M.A.T. da eventuali danni. Fino all'esaurimento della procedura prevista dalla legge 936/82 il rapporto è soggetto a sospensiva e non si può dar luogo ad alcun pagamento.
- c) - quietanza della Tesoreria Aziendale - Istituto Bancario del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Taranto - comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio nella misura di lire 2.000.000.=(duemilioni), restando inteso che la cauzione definitiva per la Ditta aggiudicataria, sarà determinata successivamente nella misura del 5% (cinquepercento) dell'importo netto dell'appalto. La suddetta cauzione provvisoria potrà essere effettuata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
- d) - mod. GAP. 2/A, allegato alla presente, compilato e sottoscritto nelle parti di competenza.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dall'aggiudicazione.

L'offerta economica dovrà essere racchiusa in una busta, sulla quale dovranno essere riportati gli elementi inerenti alla identificazione della Ditta concorrente. Tale busta opportunamente chiusa esigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e dovrà essere racchiusa unitamente alla documentazione di cui ai punti A - B - C -D, in una busta più grande, sul quale dovrà risultare il nome della Ditta offerente, l'indirizzo dell'A.M.A.T. e l'indicazione "Licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria alla palazzina uffici dell'A.M.A.T. - Via Cesare Battisti, n. 657 - Taranto".

Anche questa seconda busta dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo le modalità previste dall'art. 1 lett. d) della legge 2/2/1973 n. 14 e art. 4 stessa legge di seguito riportate: l'A.M.A.T. non predisporrà la scheda segreta. Il pre

sidente di gara aprirà e leggerà tutte le offerte ammesse e ne formerà graduatoria. Le offerte verranno, quindi, divise in due gruppi di egual numero, sempre che le offerte pervenute ed ammesse siano di numero pari. Se le offerte fossero di numero dispari, il primo gruppo comprenderà una offerta in più rispetto al secondo gruppo. Il primo gruppo comprenderà le offerte più vantaggiose, secondo quanto risulta dalla graduatoria, il secondo gruppo quelle meno vantaggiose. Il presidente prenderà in considerazione solo le offerte del primo gruppo e, cioè, la metà delle offerte ammesse; effettuerà la media e aggiudicherà l'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguaglia o più si avvicina per difetto alla media ottenuta come precisato. In caso di ammissione di due sole offerte, sarà preferita quella più vantaggiosa per l'A.M.A.T.; in caso di unica Offerta valida, l'aggiudicazione verrà effettuata in favore dell'unico concorrente.

Non sarà tenuto conto delle offerte che perverranno in ritardo, intendendosi l'A.M.A.T. esonerata da ogni responsabilità per eventuale ritardo nel recapito rispetto alla data di scadenza fissata.

I lavori non saranno aggiudicati qualora non siano state presentate almeno n. 2 (due) offerte.

I lavori dovranno essere ultimati entro 45 (quarantacinque) giorni di tempo naturali e consecutivi dal giorno di affidamento.

Per ogni giorno di ritardata consegna, oltre i 45 (quarantacinque) giorni, sarà posto a carico della Ditta aggiudicataria una penale di lire 100.000.=(centomila).

La stipulazione del contratto, in forma pubblica, deve aver luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Qualora entro il termine stabilito la Ditta aggiudicataria non aderisca alla stipulazione del contratto, l'A.M.A.T. ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, ovvero l'accettazione dell'offerta, disponendo l'incameramento del deposito provvisorio e la richiesta del risarcimento dei danni, in relazione all'affidamento ad altri dei lavori.

Ai lavori di aggiudicazione possono presenziare i Titolari o gli incaricati delle Ditte invitate, muniti della lettera d'invito.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a versare entro 5 (cinque) giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione, le spese di copia, di carta bollata, i diritti di Segreteria, nonché le spese di registrazione e a trasformare la cauzione provvisoria, prestata in accompagnamento della offerta, in deposito definitivo nella misura del 5% dell'appalto.

I depositi cauzionali delle Ditte non aggiudicatarie saranno svincolati e restituiti a cura dell'A.M.A.T. al domicilio indicato nell'offerta.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Ente Appaltante, la lista del personale che si intende impiegare per l'intera durata dei lavori e polizza assicurativa per coprire il



rischio di danneggiamenti nei confronti di personale o materiale della Azienda Appaltante.

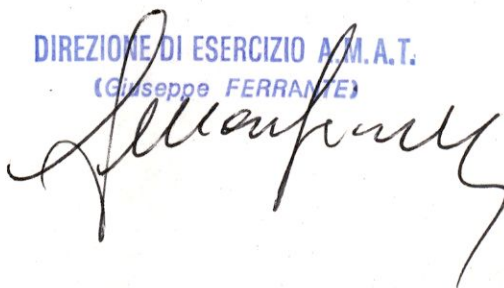
Il pagamento dell'appalto potrà avvenire a 60 (sessanta) giorni dalla presentazione, da parte della Direzione Lavori, del certificato di regolare esecuzione.

Chiarimenti e notizie potranno essere richiesti alla Direzione dell'A.M.A.T., dalle ore 09.00 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

(Giuseppe FERRANTE)



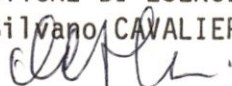
rischio di danneggiamenti nei confronti di personale o materiale della Azienda Appaltante.

Il pagamento dell'appalto potrà avvenire a 60 (sessanta) giorni dalla presentazione, da parte della Direzione Lavori, del certificato di regolare esecuzione.

Chiarimenti e notizie potranno essere richiesti alla Direzione del 1'A.M.A.T., dalle ore 09.00 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing. Silvano CAVALIERE)



A. M. A. T.

CAPITOLATO D'APPALTO

- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA
PALAZZINA UFFICI

Via C. BATTISTI, 657 - TARANTO

==...==

DISCIPLINARE DEI LAVORI E DESIGNAZIONE DEI MATERIALI

Disciplinare dei lavori e designazione dei materiali rispettivamente da realizzare ed impiegare, per il riclassamento dell'esterno, del corpo di fabbrica, alla palazzina Uffici A.M.A.T.-.

Premesso che i lavori sottoelencati, necessari allo scopo, dovranno essere realizzati a regola d'arte, e nel rispetto della normativa vigente essi vengono regolati dai seguenti articoli:

ART. 1

ELENCO DEI LAVORI APPALTATI:

- intonacatura, pitturazione e risanamento di murature e strutture;
- coibentazione ed impermeabilizzazione del lastricato solare, torrino scale, balconi ed aggetti;
- posa in opera di davanzali, soglie e stipiti;
- sostituzione infissi esterni;
- realizzazione di insegne;
- sistemazione aree esterne a ridosso delle murature perimetrali;
- pitturazione;
- opere per lo smaltimento acque piovane.

ART. 2

DESCRIZIONE DEI LAVORI

2.1 - INTONACATURA, PITTURAZIONE E RISANAMENTO DI MURATURE E STRUTTURE:

- a) - Intonacatura di tutte le facciate esterne relative alla palazzina compreso entrambe le facciate del parapetto, e l'esterno del torrino vano scale.
- b) - Consolidamento delle strutture murarie e delle strutture in c.a. attraverso applicazioni di prodotti speciali e metodologie quali Fixbeton, Coprox e Vandex.

b1) - CONSOLIDAMENTO MURATURE:

In due punti sotto le finestre del piano terra, 3° e 4° a partire dall'ingresso principale e su Via C. Battisti per una su

lp

perficie di circa 13 mq., si eseguirà una serie di operazioni quali pulizia, applicazione di rete elettro saldata (con tondini di 4/6 mm. a maglie da 10 x 10 cm.) e completamento con malta cementizia antiritiro Fixbeton Tx applicata a strati di spessore 3 cm. -.

- b2) - Applicazione, per un'altezza di 2,50 mt. dal piano di calpestio del piano terra, e per l'intero sviluppo perimetrale esterno, realizzando una superficie di circa 130 mt.x2,50 mt. = 325 mq., di intonaco speciale Coprox applicato con spessori di 2-3 mm. (2-3 Kg/mq.).
- b3) - Applicazione, alla quota del lastricato solare (precisamente alla trave perimetrale), per una altezza di fascia minima 1,00 mt. e max 1,20 mt. ed uno sviluppo lineare di circa 83,00 mt. sul lato prospiciente Via C. Battisti, di malta da restauro, VANDEX CRS, per la protezione del calcestruzzo armato degradato.
- c) - Intonacatura dell'intera facciata esterna, attraverso arriccatura con malta di cemento e sabbia, primo strato di malta comune (rinzafo) steso tra predisposte fasce verticali sotto regolo di guida, da un secondo strato di stessa malta steso a cazzuola o a fratazzo, per una superficie di circa 1200 mq.-.
- cl) - Terzo strato con intonaco colorato del tipo rullato liscio. S = 1.525 mq. nei colori e disegno della D.L. e dell'Azienda.
- d) - Durante la messa in opera dell'intonaco bisogna avere cura o trovare opportuni accorgimenti per la posizione di cavi elettrici pluviali e ogni altra tubazione apposte sulle facciate esterne.

2.2 - COIBENTAZIONE ED IMPERMEABILIZZAZIONE DEL LASTRICATO SOLARE, TORRINO SCALE, BALCONI ED AGGETTI.

- a) - Smantellamento al lastricato solare e al torrino vano scale del sistema di coibentazione, impermeabilizzazione e masso a pendio; smantellamento per aggetti e balconi di pavimentazione ed impermeabilizzazione. S = 780 mq.
- b) - Rifacimento al lastricato solare ed al torrino vano scale della coibentazione ed impermeabilizzazione formato da:
 - 1) -masso a pendio con c.l.s. ed argilla espansa(spess.min.10 cm)
 - 2) - applicazione di collante con resina catramata;
 - 3) - guaina bituminosa impermeabile di 4 mm.;
 - 4) - strato di frizione di circa 1 cm. di sabbia;
 - 5) - pavimentazione con mattonelle di cemento antigelive.

La guaina sarà risvoltata per almeno 30 cm. sui muri perimetrali; la saldatura dei fogli sarà eseguita previa apposizione degli stessi di almeno 5 cm.-.

Saranno messi in opera opportuni pluviali a presa d'acqua con

bocchettoni di piombo.

- c) - Rifacimento dell'impermeabilizzazione dei balconi ed aggetti come al punto precedente con esclusione del masso a pendio.

S = 40 mq.-.

Tutte le pavimentazioni saranno rifinite con boiacca plastica.

2.3 - POSA IN OPERA DI DAVANZALI, SOGLIE E STIPITI.

- Rimozione degli stipiti, soglie e davanzali esistenti, di tutti gli infissi esterni, nessuno escluso, del primo piano;
- Rimozione di stipiti, soglie e davanzali esistenti degli infissi esterni del piano terra prospicienti Via C. Battisti (compreso lo accesso al vano scala) e quelli laterali sia del magazzino che del locale motori.

Si precisa che esistono per gli infissi solo soglie o davanzali. Superficie complessiva circa 50 mq.-.

- Posa in opera di stipiti, soglie e davanzali per :

- 1) tutti gli infissi esterni del primo piano, su qualsiasi lato del corpo di fabbrica della palazzina uffici, compresi quelli del vano scala ad esclusione della porta di accesso al lastricato solare. S = 97 mq.
- 2) tutti gli infissi del piano terra prospicienti Via C. Battisti compresi quelli laterali al locale magazzino, motori ed accesso al vano scala. S = 64 mq.

Ogni elemento sarà formato da lastre di travertino chiaro, dello spessore di 2/3 cm., con faccia a vista, coste levigate compreso l'eventuale smusso o arrotondamento degli spigoli, formazione di gocciolatoio e di fori per le zanche di ancoraggio, posa in opera con malta cementizia e zanche in zinco trafilato ed ogni altro one re e magistero per la consegna a perfetta regola d'arte.

In riferimento all'ubicazione dell'infisso, le lastre di travertino devono avere la larghezza pari alla somma dello spessore maggiore del muro più 2,5 cm. di sporto da ambo le parti dello stesso.

2.4 - SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI

- a) - Eliminazione degli esistenti infissi esterni, su ogni lato della palazzina uffici, nessuno escluso, al primo piano, compreso gli infissi del torrino vano scala (S = 104 mq.);
- b) - Eliminazione dei cassonetti ed avvolgibili esistenti al primo pia no;

- c) - Eliminazione degli infissi esterni al piano terra prospicienti Via C. Battisti compresi gli infissi laterali del locale motori e magazzino ed ingresso vano scala (S = 80 mq.);
- d) - Posa in opera, al primo piano su ogni lato del fabbricato compreso la finestra del torrino scale, di nuovi infissi, in alluminio anodizzato, preverniciati nel colore a richiesta della D.L. e dell'Azienda Appaltatrice, modello "R 40" tipo pesante a battente con ante di 50 o 60 cm. secondo la luce dell'infisso, con doppi vetri ed intercapedine d'aria disidratata (tipo 4/12/4) completi di ogni accessorio o ferramenta per il corretto utilizzo ed impiego;
- e) - Posa in opera di nuovi cassonetti ispezionabili con profili "R40" muniti di pannello coibentato e ogni altro accessorio per l'impiego e tapparelle in PVC (corredate di nuove guide fasce per le manovre di oscuramento e non ed ogni altro accessorio indispensabile per il corretto utilizzo e la perfetta regola d'arte);
- f) - Posa in opera di nuovi infissi al piano terra, come al punto c) in numero di 12, modello "R40" pesante, alluminio anodizzato e preverniciato, con vetro retinato e sistema di apertura a Vasistas (circa 50 cm. a partire dall'alto, rimanente altezza fissa) completo di ogni accessorio e di sistema d'apertura ad altezza d'uomo;
- g) - Posa in opera di nuovo infisso all'ingresso del vano scala, al piano terra, in alluminio anodizzato preverniciato, con sistema d'apertura a ventaglio (unica anta) con vetro antisfondamento 5 + 5 mm., realizzato con profili pesanti modello "R40";
- h) - Posa in opera di nuovo infisso al torrino scala, utilizzando profili GR9, per l'accesso al terrazzo.

i) - Profili da impiegare negli infissi:

<u>ELEMENTO</u>	<u>CODICE</u>	<u>PESO UNITARIO</u>
- TELAIO	900224	0,875 Kg/m
- Telaio a pavimento per finestre	900226	0,757 "
- Battente a pavimento per porte finestre	900363	0,664 "
- Anta	900272	1,023 "
- Battente centrale Anta	900250	0,934 "
- Fermavetro per vetrocamera 4/12/4	900257	0,278 "
- Zoccolo	900305	2,541 "
- Fascia centrale	900306	2,678 "
- Fermavetro per vetro antisfondamento 4+4 mm.	900260	0,288 "

- | | | | |
|---|--------|-------|---|
| - Gocciolatoi per finestre e parte finestre | 100342 | 0,143 | " |
| - Profilo centrale finestre fisse | 900391 | 1,245 | " |

Inoltre, l'infisso deve essere corredato di guarnizione precamera del tipo a Pinna - Codice 114001;

- 1) - Realizzazione e posa in opera di grate metalliche formate da profili chiusi e quadrangolari, a riquadri 20 x 20 cm. per gli infissi del piano terra prospicienti Via C. Battisti e quelli laterali dei locali motori ed magazzino.

2.5 - INSEGNE

- Formazione di scritte a rilievo con intonaci a colore della parte prospettante Via C. Battisti, con la dicitura " A.M.A.T." (dimensioni come da disegno in scala), e con la dicitura " A.M.A.T." in senso verticale dalla parte verso Taranto.
Il colore da preferirsi è celeste oppure giallo.

2.6 - SISTEMAZIONE AREE ESTERNE

- Formazione di un marciapiede lungo il muro perimetrale di Via C. Battisti di altezza cm. 20 dal piano stradale e larghezza mt.0,40, fino alla portineria con inglobamento e ripristino di quello esistente, costituito da sottofondo di C.L.S. dosato a q.li 1,5 di cemento (tipo 325) e pavimentazione con mattonelle di pietrino di cemento 25x25 cm.; per una lunghezza di circa 60 mt.

2.7 - PITTURAZIONE

- La pitturazione dell'esterno realizzata con l'ultimo strato dell'intonaco al quarzo, sarà di colore grigio chiaro, realizzando, tra un'infisso e l'altro, del primo piano, dei riquadri di colore senape per l'altezza dell'infisso stesso;
- Pitturazione, previa scrostatura di ruggine con una prima mano di antiossidante, dell'intera ringhiera interna di colore nero a smalto, della ringhiera della scala, nonché del cancello di ingresso



principale e del cancelletto pedonale.

- Pitturazione delle grate metalliche a smalto nel colore della D.L. previa stesa di una prima mano di antiossidante.

2.8 - OPERE PER LO SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE

- Eliminazione dei sistemi esistenti per lo smaltimento delle acque piovane quali, bocchettoni, gronde e pluviali;
- Posa in opera, per ogni superficie coperta di circa 150 mq., nella posizione più indicata ed idonea nonché dalle indicazioni della Direzione Lavori, di bocchettone in piombo e pluviali in PVC pesante del diametro Ø 100 al lastricato solare;
- Realizzazione di imbocco, con bocchettone in piombo e pluviale in PVC pesante del diametro Ø 80, dal torrino scala al lastricato solare;
- Realizzazione di grondaie e pluviali in lamiera di ferro zincato congiunti sovrapposti chiodati e saldati a stagno compreso di pezzi speciali, per l'aggetto ex ingresso e balcone interno.
- Pitturazione degli elementi, della voce precedente, secondo i colori della D.L. e la posizione degli stessi.

Tutti i tubi in PVC devono essere ad estrusione a garanzia di una calibratura perfetta e continua e devono soddisfare le norme UNI vigenti e risultare idonei alle prove prescritte dalle norme UNI 7448/75.

2.9 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dai disegni allegati al contratto e dalle seguenti indicazioni, salvo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo dalla D.L. (vedi disegni allegati).

Per tutto quanto non disposto o specificato si rimanda al Capitolato Generale d'Appalto delle Opere Edili.

2.10 - CONSEGNA LAVORI

I lavori dovranno essere ultimati entro 45 (quarantacinque) giorni di tempo naturali e consecutivi dal giorno di affidamento.

Cadono a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri relativi all'ottenimento dall'Amministrazione Comunale di Taranto delle autorizzazioni necessarie ad eseguire i lavori.

2.11 - PENALITA'

Per ogni giorno di ritardata consegna, oltre i 45 (quarantacinque) giorni, sarà posto a carico della Ditta aggiudicataria una penale di lire 100.000.(~~...Centomila=====~~).

2.12 - VARIAZIONE ALLE OPERE PROGETTATE

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato Generale e nel presente Capitolato Speciale.-

=.=.=.=.=.=.=.=.=.

GP/VM.-



**A.M.A.T.**

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE**OGGETTO**

Indizione licitazione privata per lavori di riclassamento dell'esterno della palazzina uffici dell'Azienda.

L'anno millenovecentonovantuno, il giorno 11 (undici)

del mese di Giugno, alle ore 17.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Francesco W. POGGI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Vincenzo CHIARELLI 3. Arturo MASI

4. Giuseppe MASTROMARINO (a.g.) 5. Edoardo MURIANO

6. Giuseppe NARDELLI 7. Anselmo NEVOLI

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA (con diritto a voto) 9. Francesco ZUCARO

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- Constatata la necessità di realizzare lavori di riclassamento dell'esterno del corpo di fabbrica della palazzina uffici dell'Azienda siti in Taranto

- alla Via Cesare Battisti, 657;
- Visti il disciplinare dei lavori e la lettera di invito a gara che allegati al presente provvedimento ne fanno parte integrante;
 - Considerato che la spesa presumibile di £. 150.000.000.=(centocinquantamiliioni), I.V.A. compresa, trova copertura nel bilancio di previsione economico per l'esercizio 1991;
 - Ritenuto, per l'affidamento dei lavori, indire licitazione privata con il procedimento previsto dall'art. 1 - lett. d) della Legge 2/2/1973, n. 14 e art. 4 della stessa legge;
 - A voti unanimi e col voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- 1)- di indire licitazione privata a norma dell'art. 1 lett. d) della Legge 2/2/1973, n. 14 e art. 4 della stessa legge per l'affidamento dei lavori di riclassamento della palazzina uffici dell'Azienda;
- 2)- di approvare il Disciplinare dei Lavori e la Lettera di invito a gara che allegati al presente provvedimento ne fanno parte integrante;
- 3)- di autorizzare la Direzione di Esercizio a pubblicare l'avviso di gara sui quotidiani: GAZZETTA del MEZZOGIORNO; CORRIERE del GIORNO e QUOTIDIANO;
- 4)- di ammettere a gara quelle ditte con iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per l'importo di £.150.000.000.=(centocinquantamiliioni) categoria 2) e nelle condizioni di dimostrare, con la presentazione della dichiarazione IVA, di aver effettuato nell'anno 1990 lavori non inferiori a £. 300.000.000.=(trecentomilioni);
- 5)- di nominare, ai sensi dell'art. 59 del DPR 4/10/1986, n. 902 la seguente Commissione Tecnica preposta all'esame dell'offerte:
 - a) - ing. Silvano CAVALIERE - Direttore di Esercizio;
 - b) - ing. Carlo DI SANTO - Capo Area Officina;
 - c) - sig. Onofrio LOSITO - Capo Ufficio Contratti;
- 6)- di autorizzare il Direttore di Esercizio a stipulare con l'Impresa aggiudicataria dei lavori contratto di appalto con la forma pubblica amministrativa e che il pagamento degli stessi potrà avvenire a 60 (sessanta) giorni dalla presentazione, da parte della Direzione Lavori, del certificato di regolare esecuzione;
- 7)- di porre a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1991 la somma di £.150.000.000 (centocinquantamiliioni), IVA compresa, con imputazione alla voce "Spese per lavori di manutenzione e riparazione" e la somma di £.9.000.000 (novemilioni) alla voce "Spese per prestazioni di servizio".

IL SEGRETARIO
F/TO SIG.FRANCESCO FERRANTE

Visto: IL PRESIDENTE
F/TO DOTT.FRANCESCO W.POGGI

IL SEGRETARIO
Della Commissione Amministrativa
(Ferrante Francesco)
p.c.c.:

REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO

Prot. n. 1320

La Commissione nella seduta del 31-7-91

prende atto

Taranto, li 6-8-91

Il Presidente

f.to **Prof. Avv. Domenico RANA**

p. c. c. Il Segretario
(Rag. R. Fischetti)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto,

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett.le Ditta
Via
.....

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Licitazione privata per lavori di manutenzione straordi-
naria alla palazzina uffici dell'A.M.A.T. - Via Cesare
Battisti, 657 - Taranto.

Per il giorno, alle ore 10.00, è indetta presso
la sede dell'A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
Taranto) - Via Cesare Battisti, 657 - Taranto, una licitazione privata
per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, secondo quanto previsto
dall'art. 1, lettera d), della legge 2/febbraio/1973, n. 14 - e art. 4
della stessa legge.

L'importo dell'appalto è previsto in £. 120.000.000.=(centoventi
milioni), I.V.A. esclusa.

Codesta spett.le Ditta è invitata alla gara, per prendere parte
alla quale dovrà far pervenire, esclusivamente per posta, in plico si-
gillato su tutti i lembi di chiusura e raccomandato, alla Direzione del
l'A.M.A.T. - Via Cesare Battisti, 657 - Taranto - non più tardi del gior-
no precedente a quello indicato e, cioè, entro le ore 12.00 del giorno
....., la propria offerta su carta da bollo, contenente:

- il prezzo complessivo dell'appalto (in cifre e in lettere);
- l'importo dei singoli gruppi di lavori così come indicati all'art. 2
del Capitolato Tecnico.

In caso di discordanza vale il prezzo più favorevole per l'AMAT.

L'offerta dovrà essere corredata:



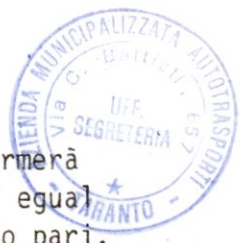
- a) - dichiarazione, con firma autenticata, dalla quale dovrà rilevarsi che i lavori saranno svolti dalla Ditta con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio;
- b) - dichiarazione, con firma autenticata, con la quale si attesti che nei confronti della Ditta non sia stato adottato alcun provvedimento nè sia in corso alcun procedimento di cui alla legge 646/82 e leggi da esse richiamate e/o successive modificazioni. Nella dichiarazione dovrà altresì essere specificato che qualora le informazioni richieste alla Prefettura ai sensi dell'art. 2 della legge 936/82 dessero successivamente esito sfavorevole alla Ditta, questa si impegna a risarcire l'A.M.A.T. da eventuali danni. Fino all'esaurimento della procedura prevista dalla legge 936/82 il rapporto è soggetto a sospensiva e non si può dar luogo ad alcun pagamento.
- c) - quietanza della Tesoreria Aziendale - Istituto Bancario del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Taranto - comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio nella misura di lire 2.000.000.=(duemilioni), restando inteso che la cauzione definitiva per la Ditta aggiudicataria, sarà determinata successivamente nella misura del 5% (cinquepercento) dell'importo netto dell'appalto. La suddetta cauzione provvisoria potrà essere effettuata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
- d) - mod. GAP. 2/A, allegato alla presente, compilato e sottoscritto nelle parti di competenza.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dall'aggiudicazione.

L'offerta economica dovrà essere racchiusa in una busta, sulla quale dovranno essere riportati gli elementi inerenti alla identificazione della Ditta concorrente. Tale busta opportunamente chiusa esigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e dovrà essere racchiusa unitamente alla documentazione di cui ai punti A - B - C -D, in una busta più grande, sul quale dovrà risultare il nome della Ditta offerente, l'indirizzo dell'A.M.A.T. e l'indicazione "Licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria alla palazzina uffici dell'A.M.A.T. - Via Cesare Battisti, n. 657 - Taranto".

Anche questa seconda busta dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo le modalità previste dall'art. 1 lett. d) della legge 2/2/1973 n. 14 e art. 4 stessa legge di seguito riportate: l'A.M.A.T. non predisporrà la scheda segreta. Il pre



sidente di gara aprirà e leggerà tutte le offerte ammesse e ne formerà graduatoria. Le offerte verranno, quindi, divise in due gruppi di egual numero, sempre che le offerte pervenute ed ammesse siano di numero pari. Se le offerte fossero di numero dispari, il primo gruppo comprenderà una offerta in più rispetto al secondo gruppo. Il primo gruppo comprenderà le offerte più vantaggiose, secondo quanto risulta dalla graduatoria, il secondo gruppo quelle meno vantaggiose. Il presidente prenderà in considerazione solo le offerte del primo gruppo e, cioè, la metà delle offerte ammesse; effettuerà la media e aggiudicherà l'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguaglia o più si avvicina per difetto alla media ottenuta come precisato. In caso di ammissione di due sole offerte, sarà preferita quella più vantaggiosa per l'A.M.A.T.; in caso di unica Offerta valida, l'aggiudicazione verrà effettuata in favore dell'unico concorrente.

Non sarà tenuto conto delle offerte che perverranno in ritardo, intendendosi l'A.M.A.T. esonerata da ogni responsabilità per eventuale ritardo nel recapito rispetto alla data di scadenza fissata.

I lavori non saranno aggiudicati qualora non siano state presentate almeno n. 2 (due) offerte.

I lavori dovranno essere ultimati entro 45 (quarantacinque) giorni di tempo naturali e consecutivi dal giorno di affidamento.

Per ogni giorno di ritardata consegna, oltre i 45 (quarantacinque) giorni, sarà posto a carico della Ditta aggiudicataria una penale di lire 100.000.=(centomila).

La stipulazione del contratto, in forma pubblica, deve aver luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Qualora entro il termine stabilito la Ditta aggiudicataria non aderisca alla stipulazione del contratto, l'A.M.A.T. ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, ovvero l'accettazione dell'offerta, disponendo l'incameramento del deposito provvisorio e la richiesta del risarcimento dei danni, in relazione all'affidamento ad altri dei lavori.

Ai lavori di aggiudicazione possono presenziare i Titolari o gli incaricati delle Ditte invitate, muniti della lettera d'invito.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a versare entro 5 (cinque) giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione, le spese di copia, di carta bollata, i diritti di Segreteria, nonché le spese di registrazione e a trasformare la cauzione provvisoria, prestata in accompagnamento della offerta, in deposito definitivo nella misura del 5% dell'appalto.

I depositi cauzionali delle Ditte non aggiudicatarie saranno svincolati e restituiti a cura dell'A.M.A.T. al domicilio indicato nell'offerta.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Ente Appaltante, la lista del personale che si intende impiegare per l'intera durata dei lavori e polizza assicurativa per coprire il

rischio di danneggiamenti nei confronti di personale o materiale della Azienda Appaltante.

Il pagamento dell'appalto potrà avvenire a 60 (sessanta) giorni dalla presentazione, da parte della Direzione Lavori, del certificato di regolare esecuzione.

Chiarimenti e notizie potranno essere richiesti alla Direzione dell'A.M.A.T., dalle ore 09.00 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing.Silvano CAVALIERE)



La presente copia, composta di n. 4 (quattro) facciate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.

Taranto, li 24 GIU. 1991



FUNZIONARIO SUPERIORE

(Franco FERRANTE)

A. M. A. T.



CAPITOLATO D'APPALTO

- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA
PALAZZINA UFFICI

Via C. BATTISTI, 657 - TARANTO

=====



DISCIPLINARE DEI LAVORI E DESIGNAZIONE DEI MATERIALI

Disciplinare dei lavori e designazione dei materiali rispettivamente da realizzare ed impiegare, per il riclassamento dell'esterno, del corpo di fabbrica, alla palazzina Uffici A.M.A.T.-.

Premesso che i lavori sottoelencati, necessari allo scopo, dovranno essere realizzati a regola d'arte, e nel rispetto della normativa vigente essi vengono regolati dai seguenti articoli:

ART. 1

ELENCO DEI LAVORI APPALTATI:

- intonacatura, pitturazione e risanamento di murature e strutture;
- coibentazione ed impermeabilizzazione del lastricato solare, torrino scale, balconi ed aggetti;
- posa in opera di davanzali, soglie e stipiti;
- sostituzione infissi esterni;
- realizzazione di insegne;
- sistemazione aree esterne a ridosso delle murature perimetrali;
- pitturazione;
- opere per lo smaltimento acque piovane.

ART. 2

DESCRIZIONE DEI LAVORI

2.1 - INTONACATURA, PITTURAZIONE E RISANAMENTO DI MURATURE E STRUTTURE:

- a) - Stonacatura di tutte le facciate esterne relative alla palazzina compreso entrambe le facciate del parapetto, e l'esterno del torrino vano scale.
- b) - Consolidamento delle strutture murarie e delle strutture in c.a. attraverso applicazioni di prodotti speciali e metodologie quali Fixbeton, Coprox e Vandex.

b1) - CONSOLIDAMENTO MURATURE:

In due punti sotto le finestre del piano terra, 3° e 4° a partire dall'ingresso principale e su Via C. Battisti per una su

lp



perficie di circa 13 mq., si eseguirà una serie di operazioni quali pulizia, applicazione di rete elettro saldata (con ton-
dini di 4/6 mm. a maglie da 10 x 10 cm.) e completamento con
malta cementizia antiritiro Fixbeton Tx applicata a strati di
spessore 3 cm. -.

- b2) - Applicazione, per un'altezza di 2,50 mt. dal piano di calpe-
stio del piano terra, e per l'intero sviluppo perimetrale
esterno, realizzando una superficie di circa 130 mt.x2,50 mt.
= 325 mq., di intonaco speciale Coprox applicato con spessori
di 2-3 mm. (2-3 Kg/mq.).
- b3) - Applicazione, alla quota del lastricato solare (precisamen-
te alla trave perimetrale), per una altezza di fascia minima
1,00 mt. e max 1,20 mt. ed uno sviluppo lineare di circa 83,00
mt. sul lato prospiciente Via C. Battisti, di malta da resta-
uro, VANDEX CRS, per la protezione del calcestruzzo armato de-
gradato.
- c) - Intonacatura dell'intera facciata esterna, attraverso arriccia-
tura con malta di cemento e sabbia, primo strato di malta comune
(rinzafo) steso tra predisposte fasce verticali sotto regolo di
guida, da un secondo strato di stessa malta steso a cazzuola o a
fratazzo, per una superficie di circa 1200 mq.-.
- cl) - Terzo strato con intonaco colorato del tipo rullato liscio.
S = 1.525 mq. nei colori e disegno della D.L. e dell'Azienda.
- d) - Durante la messa in opera dell'intonaco bisogna avere cura o
trovare opportuni accorgimenti per la posizione di cavi elettrici
pluviali e ogni altra tubazione apposte sulle facciate esterne.

2.2 - COIBENTAZIONE ED IMPERMEABILIZZAZIONE DEL LASTRICATO SOLARE, TORRINO SCALE, BALCONI ED AGGETTI.

- a) - Smantellamento al lastricato solare e al torrino vano scale del
sistema di coibentazione, impermeabilizzazione e masso a pendio;
smantellamento per aggetti e balconi di pavimentazione ed imper-
meabilizzazione. S = 780 mq.
- b) - Rifacimento al lastricato solare ed al torrino vano scale della
coibentazione ed impermeabilizzazione formato da:
 - 1) -masso a pendio con c.l.s. ed argilla espansa(spess.min.10 cm)
 - 2) - applicazione di collante con resina catramata;
 - 3) - guaina bituminosa impermeabile di 4 mm.;
 - 4) - strato di frizione di circa 1 cm. di sabbia;
 - 5) - pavimentazione con mattonelle di cemento antigelive.

La guaina sarà risvoltata per almeno 30 cm. sui muri perimetrali;
la saldatura dei fogli sarà eseguita previa apposizione degli
stessi di almeno 5 cm.-.

Saranno messi in opera opportuni pluviali a presa d'acqua con

bocchettoni di piombo.

- c) - Rifacimento dell'impermeabilizzazione dei balconi ed aggetti come al punto precedente con esclusione del masso a pendio.

S = 40 mq.-.

Tutte le pavimentazioni saranno rifinite con boiacca plastica.



2.3 - POSA IN OPERA DI DAVANZALI, SOGLIE E STIPITI.

- Rimozione degli stipiti, soglie e davanzali esistenti, di tutti gli infissi esterni, nessuno escluso, del primo piano;
- Rimozione di stipiti, soglie e davanzali esistenti degli infissi esterni del piano terra prospicienti Via C. Battisti (compreso lo accesso al vano scala) e quelli laterali sia del magazzino che del locale motori.

Si precisa che esistono per gli infissi solo soglie o davanzali. Superficie complessiva circa 50 mq.-.

- Posa in opera di stipiti, soglie e davanzali per :

- 1) tutti gli infissi esterni del primo piano, su qualsiasi lato del corpo di fabbrica della palazzina uffici, compresi quelli del vano scala ad esclusione della porta di accesso al lastricato solare. S = 97 mq.
- 2) tutti gli infissi del piano terra prospicienti Via C. Battisti compresi quelli laterali al locale magazzino, motori ed accesso al vano scala. S = 64 mq.

Ogni elemento sarà formato da lastre di travertino bianco dello spessore di 2/3 cm., con faccia a vista, coste levigate compreso l'eventuale smusso o arrotondamento degli spigoli, formazione di gocciolatoio e di fori per le zanche di ancoraggio, posa in opera con malta cementizia e zanche in zinco trafilato ed ogni altro onere e magistero per la consegna a perfetta regola d'arte. In riferimento all'ubicazione dell'infisso, le lastre di travertino devono avere la larghezza pari alla somma dello spessore maggiore del muro più 2,5 cm. di sporto da ambo le parti dello stesso.

2.4 - SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI

- a) - Eliminazione degli esistenti infissi esterni, su ogni lato della palazzina uffici, nessuno escluso, al primo piano, compreso gli infissi del torrino vano scala (S = 104 mq.);
- b) - Eliminazione dei cassonetti ed avvolgibili esistenti al primo piano;



- c) - Eliminazione degli infissi esterni al piano terra prospicienti Via C. Battisti compresi gli infissi laterali del locale motori e magazzino ed ingresso vano scala (S = 80 mq.);
- d) - Posa in opera, al primo piano su ogni lato del fabbricato compreso la finestra del torrino scale, di nuovi infissi, in alluminio anodizzato, preverniciati nel colore a richiesta della D.L. e dell'Azienda Appaltatrice, modello "R 40" tipo pesante a battente con ante di 50 o 60 cm. secondo la luce dell'infisso, con doppi vetri ed intercapedine d'aria disidratata (tipo 4/12/4) completi di ogni accessorio o ferramenta per il corretto utilizzo ed impiego;
- e) - Posa in opera di nuovi cassonetti ispezionabili con profili "R40" muniti di pannello coibentato e ogni altro accessorio per l'impiego e tapparelle in PVC (corredate di nuove guide fasce per le manovre di oscuramento e non ed ogni altro accessorio indispensabile per il corretto utilizzo e la perfetta regola d'arte);
- f) - Posa in opera di nuovi infissi al piano terra, come al punto c) in numero di 12, modello "R40" pesante, alluminio anodizzato e preverniciato, con vetro retinato e sistema di apertura a Vasistas (circa 50 cm. a partire dall'alto, rimanente altezza fissa) completo di ogni accessorio e di sistema d'apertura ad altezza d'uomo;
- g) - Posa in opera di nuovo infisso all'ingresso del vano scala, al piano terra, in alluminio anodizzato preverniciato, con sistema d'apertura a ventaglio (unica anta) con vetro antisfondamento 5 + 5 mm., realizzato con profili pesanti modello "R40";
- h) - Posa in opera di nuovo infisso al torrino scala, utilizzando **profili GR9, per l'accesso al terrazzo.**

i) - Profili da impiegare negli infissi:

<u>ELEMENTO</u>	<u>CODICE</u>	<u>PESO UNITARIO</u>
- TELAIO	900224	0,875 Kg/m
- Telaio a pavimento per finestre	900226	0,757 "
- Battente a pavimento per porte finestre	900363	0,664 "
- Anta	900272	1,023 "
- Battente centrale Anta	900250	0,934 "
- Fermavetro per vetrocamera 4/12/4	900257	0,278 "
- Zoccolo	900305	2,541 "
- Fascia centrale	900306	2,678 "
- Fermavetro per vetro antisfondamento 4+4 mm.	900260	0,288 "



- Gocciolatoi per finestre e parte finestre	100342	0,143	"
- Profilo centrale finestre fisse	900391	1,245	"

Inoltre, l'infisso deve essere corredato di guarnizione precamera del tipo a Pinna - Codice 114001;

- 1) - Realizzazione e posa in opera di grate metalliche formate da profili chiusi e quadrangolari, a riquadri 20 x 20 cm. per gli infissi del piano terra prospicienti Via C. Battisti e quelli laterali dei locali motori ed magazzino.

2.5 - INSEGNE

- Formazione di scritte a rilievo con intonaci a colore della parte prospettante Via C. Battisti, con la dicitura " A.M.A.T." (dimensioni come da disegno in scala), e con la dicitura " A.M.A.T." in senso verticale dalla parte verso Taranto.
Il colore da preferirsi è celeste oppure giallo.

2.6 - SISTEMAZIONE AREE ESTERNE

- **Formazione di un marciapiede lungo il muro perimetrale di Via C. Battisti** di altezza cm. 20 dal piano stradale e larghezza mt.0,40, fino alla portineria con inglobamento e ripristino di quello esistente, costituito da sottofondo di C.L.S. dosato a q.li 1,5 di cemento (tipo 325) e pavimentazione con mattonelle di pietrino di cemento 25x25 cm.; per una lunghezza di circa 60 mt.

2.7 - PITTURAZIONE

- La pitturazione dell'esterno realizzata con l'ultimo strato dell'intonaco al quarzo, sarà di colore grigio chiaro, realizzando, tra un'infisso e l'altro, del primo piano, dei riquadri di colore senape per l'altezza dell'infisso stesso;
- Pitturazione, previa scrostatura di ruggine con una prima mano di antiossidante, dell'intera ringhiera interna di colore nero a smalto, della ringhiera della scala, nonché del cancello di ingresso

M



principale e del cancelletto pedonale.

- Pitturazione delle grate metalliche a smalto nel colore della D.L. previa stesa di una prima mano di antiossidante.

2.8 - OPERE PER LO SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE

- Eliminazione dei sistemi esistenti per lo smaltimento delle acque piovane quali, bocchettoni, gronde e pluviali;
 - Posa in opera, per ogni superficie coperta di circa 150 mq., nella posizione più indicata ed idonea nonché dalle indicazioni della Direzione Lavori, di bocchettone in piombo e pluviali in PVC pesante del diametro Ø 100 al lastricato solare;
 - Realizzazione di imbocco, con bocchettone in piombo e pluviale in PVC pesante del diametro Ø 80, dal torrino scala al lastricato solare;
 - Realizzazione di grondaie e pluviali in lamiera di ferro zincato congiunti sovrapposti chiodati e saldati a stagno compreso di pezzi speciali, per l'aggetto ex ingresso e balcone interno.
 - Pitturazione degli elementi, della voce precedente, secondo i colori della D.L. e la posizione degli stessi.
- Tutti i tubi in PVC devono essere ad estrusione a garanzia di una calibratura perfetta e continua e devono soddisfare le norme UNI vigenti e risultare idonei alle prove prescritte dalle norme UNI 7448/75.

2.9 - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere che formano oggetto dell'appalto risultano dai disegni allegati al contratto e dalle seguenti indicazioni, salvo quanto verrà meglio precisato all'atto esecutivo dalla D.L. (vedi disegni allegati).

Per tutto quanto non disposto o specificato si rimanda al Capitolato Generale d'Appalto delle Opere Edili.

2.10 - CONSEGNA LAVORI

I lavori dovranno essere ultimati entro 45 (quarantacinque) giorni di tempo naturali e consecutivi dal giorno di affidamento.

Cadono a carico della Ditta aggiudicataria gli oneri relativi allo ottenimento dall'Amministrazione Comunale di Taranto delle autorizzazioni necessarie ad eseguire i lavori.



2.11 - PENALITA'

Per ogni giorno di ritardata consegna, oltre i 45 (quarantacinque) giorni, sarà posto a carico della Ditta aggiudicataria una penale di lire 100.000.(...Centomila=====).

2.12 - VARIAZIONE ALLE OPERE PROGETTATE

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato Generale e nel presente Capitolato Speciale.-

=.=.=.=.=.=.=.=.=.=

GP/VM.-

La presente copia, composta di n. 8 (otto) facciate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.

Taranto, li 24 GIU. 1991



FUNZIONARIO SUPERIORE

(FRANCESCO FERRANTE)